

A due anni dal referendum i movimenti chiedono il rispetto della democrazia in Toscana



Riceviamo dal Forum Toscano dei movimenti per l'acqua e volentieri pubblichiamo

Il 12 e il 13 di giugno di due anni fa il percorso verso al ripubblicizzazione del servizio idrico del Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua raggiunse lo straordinario risultato della vittoria referendaria con oltre 26 milioni di Italiani che scelsero per l'acqua pubblica e la difesa dei servizi pubblici locali. Da allora, nonostante tribunali e Corte Costituzionale continuino a dare ragione ai comitati, nonostante la campagna di Obbedienza Civile abbia portato migliaia di cittadini ad autoridursi la bolletta rispettando il voto di due anni fa, la politica nazionale è stata sorda alle richieste dei cittadini. Si sono succeduti tre governi e nessuno di questi ha messo all'ordine del giorno un programma di ripubblicizzazione del servizio idrico come gli italiani hanno chiesto con forza il 12 e il 13 giugno del 2011.

Anche in Toscana 1.850.000 cittadini/e scelsero per l'Acqua Bene Comune.

Oggi mandiamo di nuovo una lettera al presidente della regione Enrico Rossi per chiedere l'apertura di un tavolo di

discussione sulla ripubblicizzazione del servizio idrico nel rispetto della volontà democraticamente espressa dalla maggioranza dei cittadini Toscani due anni fa.

La mobilitazione del Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua non si è mai fermata e, a due anni dalla vittoria referendaria, rilancia: tutti in piazza in tutta Italia per chiedere la ripubblicizzazione del servizio idrico e la piena attuazione dei referendum, per l'acqua bene comune.